

# CARDICIAN

**EDWARD**

**MARLO**

Edizioni La Porta Magica

## RINGRAZIAMENTI DELL'EDITORE

*L'editore desidera ringraziare Vanni Bossi, Marco Fida, Jay Marshall, Stefano Mastrobiso, Silvia Niccoletti e Jon Racherbaumer per la disponibilità, la consulenza e la competenza, senza le quali questo libro, così come lo avete fra le mani, non avrebbe mai visto la stampa.*

Titolo originale: The Cardician

Testo utilizzato per la traduzione: edizione del 1953 pubblicata da Ireland Magic Company, Chicago

Titolo dell'edizione italiana: Cardician

Autore: Edward Marlo

Traduzione autorizzata di Flavio Desideri

Editing: Flavio Desideri e Silvia Niccoletti

Disegni preillustrativi: Muriel Marlo

Illustrazioni: Marty Williams

Edizioni La Porta Magica sas di Flavio Desideri e C. Viale Etiopia, 18 - 00199 Roma

Tel/Fax 06 860 17 02 - E-mail: [infolpm@laportamagica.it](mailto:infolpm@laportamagica.it) - Web: [www.laportamagica.it](http://www.laportamagica.it)

Seconda edizione gennaio 2013

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell'Editore.

## PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA DI "CARDICIAN"

Jon Racherbaumer

Ogni volta che mi si chiede dell'opera di Marlo, preparo i lettori alla prima esperienza e gli aspiranti cardician avvertendoli che la magia di Marlo richiede uno studio diligente e che, in molti sensi, al primo assaggio (come lo Scotch) è sgradevole. Una volta chiesi al mio professore di filosofia come approcciare le opere di Immanuel Kant. Guardando oltre i suoi occhiali, disse semplicemente "non c'è un punto dove si *tocca!*"

In altre parole, "tuffatevi" *ovunque*, saggiate la profondità e, se vi piace la sfida, allora potrete "sia andare a fondo sia nuotare." Questo è il modo per avvicinarsi a Marlo. Ma se resistete, sarete riccamente ricompensati e **Cardician** è il libro perfetto per iniziare la vostra avventura. Imparerete giochi di carte degni di essere aggiunti al vostro repertorio *lavorativo*. Imparerete ad apprezzare i dettagli che fanno le differenze. Ma ciò che più importa, imparerete a *pensare* come un cardician, a radiografare i differenti *modi operandi* e a riconoscere le "strutture di connessione" sottese.

**Cardician**, scritto quasi cinquant'anni fa, è un primo schema dello *stile di pensiero* di Marlo. È forse la migliore introduzione alle sue opere più tarde. Confrontato alla maggior parte dei libri di cartomagia scritti oggi, per molti versi il primo grande libro (190 pagine nell'edizione originale) di Marlo è *relativamente* facile da comprendere e digerire. Ma nel 1953, non era considerato del materiale per principianti. Infatti, Frances Ireland, che s'intendeva di marketing e di posizionamento sul mercato dei prodotti, pensò che **Cardician** fosse altamente tecnico. Chiamava i cartomaghi esperti dei *tecnici* – un termine in qualche modo peggiorativo nelle menti dei prestigiatori medi e più adatto al tavolo da gioco. Frances, nella prefazione dell'edizione originale, scrisse questo:

"D'abitudine, nei libri tecnici, la prefazione è scritta da qualcuno che sia un maestro nel campo specifico, qualcuno che sia più abile dell'autore. Guardandoci intorno, abbiamo dovuto decidere di lasciare andar in stampa **Cardician** senza una prefazione formale."

Pensava che Marlo fosse la prima e l'ultima parola in fatto di materiale tecnico. Così, quando debuttò **Cardician**, la reputazione di Marlo quale *forza creativa* era già un *fait accompli*. Il clamore giunse più tardi.

Da un punto di vista storico, **Cardician** fece conoscere un numero di tecniche generative ad un più ampio pubblico: il "**Bottop Change**", il **Controllo Semplice**, il "**Misdirection Palm**", le conte con la **singola, doppia e tripla piega** e il **Servizio di vantaggio da sopra con il mazzo sul tavolo**. Introdusse inoltre per la prima volta l'oggi famoso tema di Paul Curry chiamato "La Predizione Aperta". Ci sono molti effetti duraturi e routine che erano strumentali per attirare l'attenzione sulle loro potenzialità e numerose possibilità – vale a dire **Acqua e Olio, Tocco, Il Cardician Diventa Ricco, Gli Assi Ingannevoli, Il Moderno Gioco delle 21 Carte, La Sfida del Taglio agli Assi** ed **Il Trucco della Carta Strappata**. Gli studenti, non appena proveranno questi effetti ed idee in quello che ai maghi oggi piace chiamare "mondo reale", scopriranno il perché sono sottili e ben congegnati. Nel corso della sua vita, Marlo non ha mai smesso di sperimentare ed esplorare. Ininterrottamente ricercava altri modi, modi migliori e modi più astuti. E quando leggete uno qualsiasi dei suoi libri, in modo particolare **Cardician**, siete forzati a ripercorrere il *processo* creativo di Marlo. Siete trascinati lungo il sentiero della *sua* ricerca ed evoluzione. Mantenere il passo lo potreste trovare stancante ma, più leggete Marlo, più diventa facile.

"Il materiale di uno scrittore è ciò che più gli sta a cuore."

-John Gardner

Il materiale di Marlo rispecchia sempre un *profondo* amore ed egli era innegabilmente, ardentemente e delirantemente innamorato della cartomagia. Era la sua fissazione, la sua splendida ossessione. Più significativamente, ci teneva tanto da registrare la maggior parte dei suoi pensieri in gran dettaglio. Un diarista della sua propria sperimentazione alla "stream of consciousness", scrisse finché non poté più. E ciò che diligentemente registrava su carta, su appunti confusi e caratteristici, raramente coincideva con l'impeto del suo pensiero. Era sempre dietro la curva della potenza della sua stessa conoscenza – così come i lettori alle prime armi dei suoi libri. Anche se provava a registrare ogni scintilla di pensiero, ogni frammento di tecnica, non ci riusciva mai perché lo scrivere non era la sua unica attività. Si allenava di continuo e di continuo si esibiva per altri esperti cartomaghi dei suoi giorni.

Ciò non ostante, negli anni ha fatto in modo di scrivere decine e decine di libri ed una voluminosa quantità di note. Ha inoltre scritto centinaia di lettere e contribuito con altrettanti effetti, mosse ed idee a diverse riviste di magia. Eppure ha sempre avuto, in cuor suo, un debole per **Cardician**. È anche stato il primo libro dove incluse cospicuamente dei crediti. Sentiva che la fonte degli effetti fosse importante. Questo è il motivo per cui riportava la data sulle sue stesse lettere, note e manoscritti, per conservare una chiara cronistoria – che egli stesso ed altri futuri cardicians potessero consultare. Sapeva inoltre che la sua esplorazione era spesso impulsiva ed erratica, portandolo per ogni dove. Ci sono ad ogni angolo, come alla fine scoprono tutti i cardicians, troppe possibilità tentatrici; troppe note in calce da aggiungere; troppe varianti cui fare dei riferimenti incrociati. La divagazione era la più irritante ed accattivante abitudine di Marlo perché era incline a smarrirsi in un campo (quello della cartomagia) che immaginava vasto, se non infinito. Quindi, cari fratelli e sorelle, considerate **Cardician** la punta di un iceberg.

Come consigliava il mio professore di filosofia: *tuffatevi*. Prendete il tempo che vi occorre. Provate gli effetti. Come accennato al principio, i lettori non avvezzi, inesperti, troveranno gli scritti di Marlo, in un primo momento, densi, eccessivamente particolareggiati e difficili da afferrare. Non disperate. Anche se la sua prosa sembra digressiva e contorta, alla fine ripaga. Inoltre, i suoi riferimenti ad altre note, non pubblicate o spiegate altrove, potrebbero sembrare momentaneamente noiosi, ma siate sicuri – C'è del *metodo* in questa follia. Marlo voleva che i suoi studenti diventassero “pensatori sistemici” (N. d. T.: il “pensiero sistemico” è un approccio alla soluzione di problemi che sottolinea l'importanza di vedere fenomeni, processi ed entità nella loro globalità, in particolare cogliendo le connessioni tra le parti). Voleva che assaporassero i differenti livelli delle sue spiegazioni, perché esse erano pezzi di un mosaico più ampio, parti di una rete concettuale più complessa e interconnessa. E quando infine sarete abituati al suo *stile di pensiero* ed alla sua fraseologia idiosincratica, voi, anche voi, vi *sentirete* divenire un tecnico; voi, anche voi, capirete la differenza tra l'essere un consumato cardician ed un tipo che conosce semplicemente un po' di giochi di carte. Inizierete a godere del nuotare controcorrente – dove la “corrente” è la “furia delle idee” e la tumultuosa esposizione di Marlo. Diventerà puro, genuino divertimento. Credetemi; il Lavoro diventerà gioco. Meglio di tutto, inizierete a ridurre a sistema ogni cosa che imparate. E questa ben meritata coerenza sarà la *vostra* coerenza.

È accaduto a me  
Accadrà a voi.

Jon Racherbaumer

15 novembre 2001,  
New Orleans, Louisiana

## **PREFAZIONE**

Preparando la pubblicazione di “Cardician”, pensavamo a chi potevamo chiedere di scrivere la prefazione.

D’abitudine, nei libri tecnici, la prefazione è scritta da qualcuno che sia un maestro nel campo specifico, qualcuno che sia più abile dell’autore.

Guardandoci intorno, abbiamo dovuto decidere di lasciare andar in stampa “Cardician” senza una prefazione formale.

Frances Ireland

## POCHE PAROLE...

Ho riletto alcune delle mie prefazioni ad altri miei libri e, francamente, le mie opinioni sulle carte truccate non sono cambiate. Insisto ancora nell'affermare che un "cardician" dovrebbe attenersi all'uso di un mazzo comune quando si esibisce. Alla luce di questa affermazione, il lettore potrebbe sorprendersi nel trovare, nei primi tre capitoli, alcuni effetti che ricorrono all'uso di carte truccate. Ebbene, sono una buona lettura, qualcosa con cui giocare nell'intimità della vostra casa nel tempo libero, non dovete aggiungerli al vostro repertorio, o no? Scommetto che conoscete così tanti trucchi con le carte da non aver neppure bisogno di preoccuparvi di leggere questo libro. Con tutti questi effetti, perché gravarsi di carte e mazzi truccati quando potreste, in qualsiasi momento, essere sorpresi senza? Sì, lo so che tutto quello di cui avete bisogno per la routine è un fermaglio per carta ma, scommetto di nuovo, proprio ora, non ne avete uno a portata di mano. Che ne dite di un elastico? Capito cosa intendo? Sempre che non siate un mago da bar professionista, che ha sempre fondato la propria reputazione sul creare "gimmick" con quello che ha a disposizione, siate pratici. Afferrate un mazzo - uno qualsiasi - ed eseguite gli effetti del tipo "dovunque e sempre".

Qualche tempo fa, qualcuno disse, da qualche parte, qualche cosa del genere: se ad un effetto con tre mosse ne eliminate una, ottenete un risultato migliore. Quindi se avete lavorato su un metodo per raggiungere un effetto con una mossa, avete un trucco dannatamente buono. E, se poteste fare quel trucco senza quell'ultima mossa, avreste un miracolo. In ogni caso ho scoperto che se eliminate quell'ultima mossa, solitamente, arrivate ad avere un'atrocità matematica.

All'interno delle pagine che seguono ho cercato di tenermi lontano da tali effetti ed ho anche tentato di dimostrare con "Il moderno gioco delle 21 carte" che la costruzione di un gioco mediante l'aggiunta di un'astuzia o di una mossa, non solo abbrevia lo svolgimento ma ne rafforza l'effetto. Alcuni potranno dire che un'astuzia non è una mossa, ma a questo aggiungo che ci sono degli astuti principii in cartomagia che sono più difficili della perfetta esecuzione della più difficile manipolazione manuale mai concepita.

A questo punto dovrei proseguire con pagine e pagine sulla presentazione, sull'abilità di intrattenere, divertire, sorprendere, sulla tecnica, sulla pratica, sulla naturalezza, sullo stile, ecc. ma leggereste solo ciò che avete già letto centinaia di volte, in centinaia di libri e ciò che, credo, abbia imparato attraverso l'esperienza reale il primo prestigiatore migliaia di anni fa e che, da allora, è stato ripetuto fino alla nausea, fino ai giorni nostri. Le poche cose differenti che direi, ho paura occuperebbero un altro libro. Quindi, per ora, rimango

Cordialmente vostro,\*

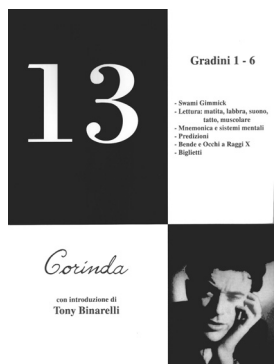
Ed Marlo

\* N. d. T.: il congedo di Marlo, in inglese, si fonda su un gioco di parole che è impossibile tradurre o rendere in italiano. Marlo trasforma infatti l'usuale "cordially yours" in "cardially yours" utilizzando la radice "card" di carta.

<b>INDICE</b>		Compitare le carte scelte	Pag. 51
		Compitare a misura d'unghia	" 51
		Rivelazione con cambio	" 52
Introduzione all'Edizione italiana	Pag. I	Dai Jack agli Assi	" 53
		Colpite gli Assi	" 53
Prefazione	" 1	Assi logici faccia in alto	" 55
Poche parole...	" 3	In un miscuglio	" 56
		L'ultimo arrivo	" 57
		Servizio dal fondo invisibile	" 59
		Gli Assi a seguire	" 61
		La carta viaggiante	" 62
		La falsa conta	" 63
		Leipzig "impromptu"	" 64
		"Pocketheral minus pockets"	" 65
<b>CAPITOLO I</b>		<b>CAPITOLO VI</b>	
Una questione di tatto	Pag. 5	La doppia e la tripla piega	Pag. 68
Il trucco della carta desiderata	" 5	Christine	" 69
Controllo con una sola mano	" 6	Assi senza scivolata	" 70
Il miracolo di Marlo	" 7	Assi senza scivolata (secondo metodo)	" 71
Dieci anni fa	" 8	Assi senza scivolata, metodo con il "bluff"	" 71
Quel Joker!	" 9	Gli Assi ingannevoli	" 72
Il tempo vola	" 10	Finale per il gioco delle tre carte	" 72
La carta attraverso il tavolo	" 12	Colpo finale per le tre carte	" 73
Giano	" 13	Acqua e olio	" 74
"Push-thru" fallito	" 15	Sabbie mobili	" 77
		Il cardician diventa ricco	" 78
		Trasposizione visiva	" 79
<b>CAPITOLO II</b>		<b>CAPITOLO VII</b>	
Senso e doppio senso con le carte	Pag. 19	Telepatia rossa e blu	Pag. 81
Combinazione conica	" 21	Pensieri doppi - solo un mazzo	" 83
Doppio pensiero	" 23	Rovesciamento mentale	" 84
Predizione poker ed un principio	" 24	Rovesciamento mentale 2	" 85
		Il sogno del cardician	" 86
		Il moderno gioco delle 21 carte	" 88
		Tocco ritoccato - ancora ritoccato	" 90
		Totale magico	" 92
		Predizione sfrontata	" 96
		La regina sussurrante	" 98
		Predizione aperta	" 99
<b>CAPITOLO III</b>		<b>CAPITOLO VIII</b>	
"Bottop change"	Pag. 25	Segui il leader	Pag. 104
Riflesso	" 26	Sparizione di quattro Assi	" 108
"Platform Aces"	" 26	Il mazzo truccato	" 110
Cinquanta e cinquanta	" 30	Il trucco della carta strappata	" 114
Il volo del Fante e della Regina	" 31		
Penetrazione	" 32	Qualche idea provocante	Pag. 121
Afferrala	" 34	Riconoscimenti	" 124
<b>CAPITOLO IV</b>			
Cambio con il doppio rovesciamento	Pag. 36		
Una mossa per la carta ambiziosa	" 37		
"Misdirection palm"	" 38		
"Repeater selected card to pocket"	" 39		
Un controllo semplice	" 40		
Due metodi per la sostituzione a caduta	" 41		
Un metodo per il "crimp"	" 43		
Taglio lanciato con una sola mano	" 44		
La sfida del taglio agli Assi	" 45		
Servizio di vantaggio da sopra con il mazzo sul tavolo	" 47		
<b>CAPITOLO V</b>			
È un gioiellino	Pag. 50		
Un altro gioiellino	" 50		

## I GRANDI CLASSICI DE LA PORTA MAGICA

**Libri di cui non si può fare a meno**

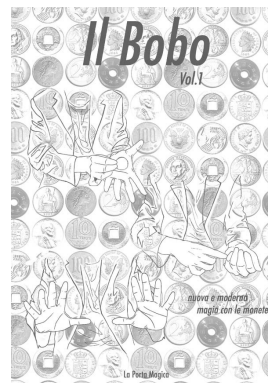


### **13 Gradini al mentalismo, Tony Corinda**

Riconosciuto universalmente come la “bibbia” del mentalismo, è il libro su cui si sono formati tutti i seri cultori di questa arte. In due volumi tradotti e pubblicati in italiano con l’usuale perizia de La Porta Magica.

### **Il Bobo - Nuova e Moderna Magia con le Monete, J. B. Bobo**

Sia che si voglia iniziare lo studio di questa particolare branca della magia, sia che si voglia aggiungere dei “nuovi” effetti al proprio repertorio, il Bobo è un’opera che non può mancare.



*LA MAGIA DI  
MATT SCHULIEN*



### **La Magia di Matt Schulien, P. Wilmarth**

Se si parla di magia da eseguire al tavolo di un ristorante, non si può evitare di studiare il libro su Matt Schulien, con i suoi effetti “bomba”, le sue gag e le sue battute.

Questi ed altri titoli disponibili su  
**[www.laportamagica.it](http://www.laportamagica.it)**